

GIOVANI, IL CAMBIAMENTO È ADESSO!



PAGINA 12 IL CORAGGIO DELLA PACE: LE ACLI A CONGRESSO

PAGINE 14 POLITICA: LE PROPOSTE DELLE ACLI

PAGINA 18 PREMIO DONNA: ALLEVATRICI PROTAGONISTE!



SCEGLI AUDIOVITA PER IL TUO UDITO

PROFESSIONALITÀ - TECNOLOGIA - CURA DEL PAZIENTE



**CHIAMACI PER UNA PRIMA
CONSULENZA GRATUITA**

**TI PRESENTEREMO LA
SOLUZIONE UDITIVA MIGLIORE
PER LE TUE NECESSITÀ**

ALCUNI DEI NOSTRI SERVIZI:

TEST UDITIVO PROFESSIONALE
PROVA GRATUITA DI APPARECCHI ACUSTICI
ASSISTENZA CONTRIBUTO PROVINCIALE APSS
ASSISTENZA DOMICILIARE IN CASO DI BISOGNO

**RICHIEDI SUBITO UN
APPUNTAMENTO
PRESSO I
NOSTRI CENTRI**

Trento 1	Via Giovanelli 15/17	T 0461 233070
Trento 2	Via Einaudi 2	T 0461 1788988
Pergine Valsugana	Via Pennella 10	T 0461 533661
Rovereto	Via Carducci 13	T 0464 424118
Mezzolombardo	Piazza d. Erbe 37	T 0461 601246
Lavis	Via Matteotti 63	T 0461 241783
Borgo Valsugana	Piazzale Dante Alighieri 27	T 0461 754718

Cles	Via Degasperi 62	T 0463 750868
Predazzo	Via Trento 22	T 0462 502060
Arco	Via Nas 5/E	T 0464 514466
Riva del Garda	Viale Trento 20	T 0464 520762

**NUMERO VERDE
800 059552**

OLTRE I BONUS, POLITICHE FAMILIARI STRUTTURALI COME PRIORITÀ DI GOVERNO

LUCA OLIVER

 Presidente Acli trentine
luca.oliver@aclitrentine.it


In questo numero ospitiamo immagini e riflessioni con cui i giovani aclisti arrivati da tutta Italia ci hanno consentito di arricchire i nostri eventi del mese di agosto e che, ancora una volta, ci hanno aiutato a comprendere quanto sia necessaria la partecipazione e la valorizzazione dei giovani nella società attiva. A maggior ragione, quindi, il dibattito recente sulla natalità e sulle politiche familiari, acceso dalla proposta dell'assessore Francesca Gerosa di estendere il bonus di 5.000 euro al primo figlio, richiede una riflessione più ampia. La natalità, infatti, rappresenta un'urgenza sia nazionale e sia locale. I dati parlano chiaro: in Italia, nel 2023, si sono registrate 379 mila nascite a fronte di 660 mila decessi, con un saldo negativo di 281 mila persone. È come se una città delle dimensioni di Verona fosse svanita in un solo anno. È evidente che la politica deve interrogarsi su come affrontare e arginare questo fenomeno che rischia di minare il futuro delle nostre comunità.

LA NECESSITÀ DI POLITICHE DI AMPIO RESPIRO

Il Trentino, in passato, è stato un modello di riferimento in Italia per le politiche familiari, grazie a proposte innovative e al coinvolgimento attivo delle associazioni. Tuttavia, non possiamo ignorare che i bonus, pur rappresentando un sostegno economico rapido per le coppie che decidono di avere figli, non costituiscono una soluzione strutturale al problema. Il bonus per il terzo figlio esiste già e ha la sua utilità, ma estenderlo anche al primo figlio non risolve la questione alla radice. E se nasce un secondo figlio, cosa accade?

Abbiamo condiviso in pieno il pensiero della presidente del Forum della Associazioni Familiari, Elisa Marafon, la quale sottolinea che la politica deve affrontare la denatalità e il sostegno alle famiglie con interventi strutturali, concreti e duraturi. La proposta dell'assessore Gerosa risponde a un bisogno immediato, ma è fondamentale avere una visione a 360° sul problema. Le giovani coppie che desiderano formare una

famiglia, grande o piccola che sia, devono essere sostenute nel tempo, non solo con aiuti economici, ma anche con politiche che favoriscano la conciliazione tra lavoro e famiglia e che creino un contesto sociale favorevole alla natalità. Il Forum aggiunge che è necessaria e urgente un'azione politica forte, permanente e strutturata, che consideri le esigenze delle famiglie sotto vari aspetti, a partire dalla necessità di abitazioni a costi accessibili, trasporti pubblici gratuiti, abbattimento delle spese per attività sportive, azzeramento dei ticket sanitari.

UN POLITICA (PIÙ) CORAGGIOSA

Se la proposta di Gerosa diventasse realtà, avrebbe certamente un impatto economico significativo, quasi 19 milioni di euro. Tuttavia, per investire davvero in politiche familiari, è necessario un cambio di prospettiva: come Acli pensiamo innanzitutto ad interventi per garantire un reddito di dignità, perché come dimostrano anche le nostre recenti ricerche, tra le principali cause della denatalità ►►►

continua a pag. 28

IN QUESTO NUMERO

OPINIONI	Suicidi in carcere, questione rimossa	<u>4</u>
	Perché abbiamo il dovere di non rassegnarci	<u>4</u>
	Se lo sport smette di costruire ponti	<u>5</u>
	Armi all'Ucraina? Costituzione violata	<u>5</u>
ATTUALITÀ	Change is now: la rivoluzione inizia dai giovani	<u>6</u>
	Change is now: sfide e obiettivi di una generazione	<u>10</u>
	Il coraggio della pace	<u>12</u>
	Il percorso congressuale	<u>13</u>
	Politica: le proposte delle Acli	<u>14</u>
	L'impegno cattolico per la partecipazione e la democrazia	<u>16</u>
	I giovani e il futuro	<u>17</u>
MONDO ACLI	Con la zootecnia nel cuore	<u>18</u>
	Un premio che nasce dalla collaborazione	<u>18</u>

NOTIZIE UTILI	Come ristrutturare e riconvertire i vigneti	<u>20</u>
	Disposizioni in materia di riscatto dei periodi non coperti da contribuzione per lavoratori neo-isritti	<u>21</u>
	Agevolazioni in Trentino: l'ICEF va rinnovato	<u>22</u>
	Partita Iva: pubblicata la guida delle ACLI trentine per lavoratori autonomi e liberi professionisti	<u>24</u>
	Analisi di pianificazione patrimoniale	<u>24</u>
	ACLInet: il mondo ACLI in una App	<u>25</u>
VITA ASSOCIATIVA	Famiglia, servono iniziative strutturali	<u>26</u>
	Il Coordinamento Donne a Estate Insieme	<u>26</u>
	Il viaggio in Argentina di Gabriele e Stefano tra emozioni e cultura	<u>27</u>
	Breve storia Casa Acli	<u>27</u>
	Lungo le vie dell'ACQUA	<u>28</u>
LEGGE E DIRITTI	La "culpa in educando"	<u>30</u>

Un triste primato italiano 2 min

SUICIDI IN CARCERE, QUESTIONE RIMOSSA

A quanto è dato sapere sono state dedicate più pagine di giornale (per non parlare dei post sui social) alla morte dell'orsa Kj1 di quante non ne siano state dedicate alla drammatica piaga dei suicidi in carcere: 64, cifra che rischia di superare quella orribile del 2022 che era stata di 85. C'è un fatto, a mio modesto parere, che unisce entrambe la questioni, ovvero che sovente sono affrontate, su fronti opposti, in modo ideologico anziché argomentando le diverse idee che inevitabilmente possono sollecitare. Ma per tornare alla questione del carcere e di chi dentro quella realtà arriva al punto di togliersi la vita, ciò che addolora di più è il dover constatare come, al netto delle dichiarazioni di circostanza nell'immediatezza della notizia dell'ennesimo caso tutto rientri rapidamente finendo nell'angolo oscuro della dimenticanza. Forse non tutti sono al corrente che in aggiunta ai 64 detenuti sono da conteggiare (alla stessa data, 6 agosto 2024) anche 7 agenti di custodia. L'aridità dei numeri non dà conto dei nomi, dei volti, delle storie, degli affetti, attese, speranze, fatiche di quanti si "sono arresi". Le questioni inerenti alla reclusione in Italia e i problemi a essa connessi che sovente, se non in toto ma in buona parte spiegano il perché del dramma dei suicidi, è noto da tempo e lo si potrebbe riassumere, forse in modo un po' icastico, come sottrazione di una realistica speranza del domani. I detenuti nelle carceri italiane, alla data del 31 luglio 2024 sono 61.133, a fronte di una capienza calcolata di 51.207 (dati del Ministero della Giustizia). Di questi solo circa 10.000 sono da considerare un reale pericolo per la società perché autori di gravi delitti legati a mafie e criminalità organizzata. Dei restanti 50.000 una buona parte è costituita da persone segnate da marginalità sociale, problemi di dipendenza, doppia o tripla diagnosi, tutte persone che necessiterebbero di ben altri interventi che non della carcerazione. Per affrontare in modo razionale e avendo come obiettivo, come da mandato costituzionale, il recupero del condannato, qualunque sia il reato di cui è accusato, non si può prescindere dal differenziare la pena da infliggere, utilizzando quanto più possibile le misure alternative alla carcerazione.

PIERGIOORGIO BORTOLOTTI
 piergiorgio.bortolotti1@virgilio.it



Cambiamento climatico 2 min

PERCHÉ ABBIAMO IL DOVERE DI NON RASSEGNAIRCI

L'*Homo Sapiens* è tale, cioè è sapiente, in quanto, di fronte a particolari sfide epocali ha saputo mettere in campo adeguati cambiamenti ed adattamenti. Il problema dei nostri tempi è invece che l'uomo non è in grado, almeno fino a questo momento, di affrontare la vera sfida che si trova per le mani: quella dei limiti della biosfera. L'*Homo Sapiens*, malgrado la sua intelligenza, si rifiuta di comprendere che il pianeta non ce la fa più a sopportare gli attuali livelli di consumo ed inquinamento. Si calcola che ogni giorno si brucino nel mondo 100 milioni di barili di petrolio e questa è una delle cause principali del cambiamento climatico. Di fronte a questi fenomeni si tende a rispondere considerandoli inevitabili. In questo modo si commettono non solo degli errori, ma dei veri e propri crimini contro l'umanità che verrà dopo di noi. Dobbiamo invece aprire gli occhi e reagire non solo per consentire alle future generazioni di vivere su un pianeta abitabile ed accogliente, ma anche per fare pace con noi stessi. Possiamo iniziare dal risparmio energetico sia a livello domestico, sia a livello industriale, promuovendo ad esempio forme regionali e territoriali che accorcino le filiere che vanno dalla produzione al consumo. Possiamo costruire beni durevoli anziché ad "obsolescenza programmata" e dobbiamo insistere sulle buone coibentazioni e sul risparmio energetico, così come sulla riduzione delle plastiche e degli imballaggi (facendoli pagare ai produttori e non all'ambiente). Possiamo promuovere il trasporto pubblico e un sistema di mobilità non impattante. Possiamo e dobbiamo inoltre aprire una grande riflessione e mobilitazione sulle energie alternative per dare vita ad una vera transizione ecologica che metta nell'angolo le risorse non rinnovabili e ragionare su un futuro sostenibile per i contadini e le filiere alimentari locali. Ma quello che dobbiamo fare prima di tutto è sconfiggere la logica della guerra per riconvertire le spese militari nella protezione del territorio e nella promozione di forme decentrate di economia ed utilizzo delle rinnovabili. Solo l'obiettivo della pace potrà salvare l'*Homo Sapiens* dall'estinzione.

WALTER NICOLETTI
 walter.nicoletti@aclitrentine.it



Olimpiadi 2 min

SE LO SPORT SMETTE DI COSTRUIRE PONTI

Ricorderemo l'estate 2024 anche per le Olimpiadi e ciò che esse rappresentano: un irrinunciabile appuntamento con lo sport ad altissimi livelli e un momento di grande responsabilità nel far dialogare le diverse appartenenze politiche, religiose, razziali, geografiche, culturali, sotto un unico grande cielo, quello dell'incontro, del confronto, dell'inclusione. Uno dei primi segni appartenenti a questo evento globale è l'*Ekecheiria*, la tregua olimpica, che risuona da 3000 anni ed è sempre attuale: è la richiesta, nata ai tempi dell'Antica Grecia, di cessare tutte le inimicizie pubbliche e private durante la manifestazione. Riguardava soprattutto atleti e spettatori che dovevano attraversare territori nemici per recarsi nella città sacra di Olimpia, luogo delle competizioni. Un messaggio di pace giunto fino a noi, anche se, illudersi allora come oggi della sospensione totale di conflitti e guerre in questo breve inciso ludico, è poco realistico.

L'ideale olimpico, l'utilizzo dello sport per contribuire alla costruzione di ponti tra le comunità internazionali, rimane comunque un elevato e nobile obiettivo, un'opportunità per l'avvicinamento, il dialogo e la riconciliazione. Nella storia delle Olimpiadi esistono date particolari che hanno lasciato il segno per la loro portata e per il loro significato. Berlino 1936: l'atleta afroamericano Jesse Owens guadagna 4 medaglie d'oro e Hitler abbandona lo stadio piuttosto di doverlo omaggiare sul podio. Messico 1968: gli atleti Tommie Smith e John Carlos raggiungono il podio scalzi e in calze nere. Al momento dell'inno statunitense distolgono lo sguardo dalla bandiera e alzano il pugno con guanto nero, in segno di protesta per la condizione degli afroamericani negli USA. Una dichiarazione di lotta al razzismo. Monaco 1972: due atleti israeliani vengono uccisi nel villaggio olimpico e altri nove sequestrati dal gruppo militante palestinese Settembre nero. Montreal 1976, Mosca 1980, Los Angeles 1984: le prime olimpiadi all'insegna di defezioni e abbandoni per implicazioni politiche di alcuni Paesi partecipanti. Solo alcuni esempi di come le motivazioni politiche abbiano raggiunto, influenzato e infettato lo spirito olimpico in alcune edizioni e di come sia facile cadere anche oggi in atteggiamenti discriminatori che con la mission dei Giochi Olimpici poco o nulla hanno a che fare.

LILIANA CERQUENI
cerquenil@gmail.com



Guerra e pace 2 min

ARMI ALL'UCRAINA? COSTITUZIONE VIOLATA

La partecipazione dell'Italia alla guerra in Ucraina, attraverso l'invio di armi, è uno di quegli eventi che ci fanno capire quanto siamo dipendenti da un meccanismo internazionale che se ne fa un baffo della Costituzione italiana, contraria ad ogni guerra di aggressione (*"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali"* art. 11).

Il fatto è che l'Italia fa parte della Nato. Ha quindi firmato un trattato internazionale con cui si impegna a intervenire con il proprio esercito a difesa di uno qualsiasi degli stati membri dell'alleanza. In realtà l'aggressione dell'Ucraina da parte della Russia non riguarda uno stato membro. È pur vero che di fronte ad un'aggressione non si può girarsi dall'altra parte, ma in questi frangenti sarebbe l'Onu, e non la Nato, a dover intervenire. Però sappiamo che l'Onu è impotente in questi casi, in quanto la sua costituzione prevede che nel Consiglio di Sicurezza i cinque membri permanenti (Cina, Francia, Regno Unito e Stati Uniti) possano porre il veto per bloccare qualsiasi risoluzione. E finché questa norma resterà in vigore, non si può pensare che l'Onu sia in grado di risolvere le controversie internazionali.

Fin qui abbiamo ragionato in punta di diritto. E nei fatti? Qui la questione è ancora più complessa ed è aggravata dal fatto che ad un certo punto l'Ucraina ha sferrato un attacco in territorio russo, quindi passando, in qualche modo, da stato aggredito a stato aggressore. E questo inficia la liceità dell'uso di armi fornite all'Ucraina da paesi Nato, tra cui l'Italia, ed anzi espone tutti i Paesi Ue a ritorsioni, che la Russia ha già minacciato.

La situazione italiana, poi, è complicata dalle lotte interne al governo, dove ci sono forze contrarie all'invio di armi (purtroppo non per spirito di pace, ma per simpatie nei confronti del governo russo aggressore). Su tutto questo giocano i guerrafondai di America ed Europa e le industrie belliche, sempre più fiorenti, comprese quelle italiane. Realisticamente non si vedono al momento vie d'uscita, anzi: prevale il timore di un'estensione del conflitto. Che è ciò a cui puntano guerrafondai e produttori di armi e che ogni cittadino dotato di ragione dovrebbe invece aborrire.

FULVIO GARDUMI
fulvio.gardumi@gmail.com



Giovani 5 min

Un weekend di condivisione e crescita a Trento

CHANGE IS NOW: LA RIVOLUZIONE INIZIA DAI GIOVANI



Dal 26 al 28 luglio, Trento è stata il cuore pulsante di un evento significativo organizzato dai Giovani delle ACLI, intitolato "Change is Now". Questo incontro ha riunito 70 giovani provenienti da tutta Italia per discutere, condividere idee e delineare il futuro dell'associazione attraverso otto temi chiave. L'evento si è concluso in modo particolarmente memorabile durante la giornata di domenica, nell'ambito della 31esima edizione di "Estate Insieme", la festa annuale delle ACLI trentine a Fornace.



La domenica mattina, prima della Santa Messa, ha visto un'attività intensa e profonda: i giovani partecipanti hanno intervistato gli adulti dei vari circoli trentini sui temi centrali dell'evento. Questi temi – che spaziano dalla valorizzazione dei territori all'aggregazione, dall'attenzione all'attualità alla concretezza nell'azione, dalla ricerca di spazi associativi al riconoscimento internazionale, dalla rinarrazione del cristianesimo alla riscoperta delle radici – sono stati il filo conduttore delle interviste, volte a comprendere come costruire un domani migliore.

SCOPRIRE IL TESORO CHE OGNUNO DI NOI PORTA CON SÈ

È emerso chiaramente quanto sia fondamentale promuovere le risorse e le peculiarità di ogni territorio, poiché le sinergie e le connessioni efficaci tra le diverse realtà locali rappresentano il cuore della nostra associazione. Creare comunità e rafforzare l'azione collettiva è necessario per migliorare la qualità della vita e promuovere la pace e la collaborazione. Affrontare temi sociali rilevanti e proporre soluzioni concrete è essenziale per il nostro futuro. Solo traducendo le idee in azioni concrete e definendo obiettivi chiari

SIMONE ROMAGNOLI
Responsabile nazionale GA





NELLE FOTO, ALCUNE ISTANTANEE DI
CHANGE IS NOW E DI ESTATE INSIEME

possiamo trasformare i sogni in realtà. Valorizzare e condividere gli spazi dell'associazione favorisce lo sviluppo personale e l'aggregazione, mentre promuovere l'associazione a livello internazionale e scambiare esperienze con giovani di altre culture è cruciale per la nostra crescita. Comunicare il messaggio cristiano con un linguaggio nuovo e moderno, promuovendo il dialogo interreligioso,

...creare comunità e rafforzare l'azione collettiva è necessario per migliorare la qualità della vita e promuovere la pace e la collaborazione...



è altrettanto importante. Inoltre, promuovere il cambiamento mantenendo il legame con le origini è fondamentale per costruire un futuro migliore.

IERI E OGGI: ANZIANI E GIOVANI INSIEME PER UN FUTURO MIGLIORE

Dopo una mattinata di dialoghi intensi, il pranzo è stato un momento di convivialità e relax, ma l'evento ha riservato ancora una sorpresa. Con l'inizio della musica e del ballo liscio, giovani e anziani si sono uniti sulla pista da ballo. È stato un momento toccante vedere coppie intergenerazionali formarsi spontaneamente, con i giovani che imparavano dai più anziani i passi della tradizione. Questo semplice gesto ha rappresentato non solo un momento di svago, ma anche un simbolo ►►►





NELLA FOTO, GIOVANI ACLISTI A TRENTO
PER CHANGE IS NOW

►►► potente di come il dialogo tra generazioni possa arricchire entrambe le parti, creando un ponte solido tra passato e futuro.

La tre giorni a Trento ha rappresentato un'importante occasione di crescita e condivisione per i giovani delle ACLI. Gli otto temi discussi diventeranno le linee guida che accompagneranno il movimento verso il congresso di fine novembre, delineando i pilastri su cui costruire il futuro dell'associazione. Ogni tema affrontato ha suscitato riflessioni profonde e ha posto le basi per progetti concreti, che verranno sviluppati nei prossimi mesi.

...il dialogo intergenerazionale, in particolare, ha evidenziato quanto sia prezioso il contributo delle esperienze passate per affrontare le sfide future...

L'ESPERIENZA PUÒ INSEGNARE COME DIVENTARE GENERATIVI

"Change is Now" non è stato solo uno slogan, ma una realtà vissuta e condivisa dai giovani delle ACLI a Trento. L'evento ha dimostrato l'importanza del dialogo, della condivisione e dell'azione concreta per costruire un futuro migliore. La partecipazione attiva dei giovani e il loro confronto con gli adulti hanno creato un ponte tra generazioni, essenziale per la crescita e il rinnovamento dell'associazione. In un mondo in continua evoluzione, iniziative come questa rappresentano una speranza e una certezza che il cambiamento è davvero possibile, ora.

Il dialogo intergenerazionale, in particolare, ha evidenziato quanto sia prezioso il contributo delle esperienze passate per affrontare le sfide future. Le testimonianze degli adulti hanno offerto ai giovani nuovi punti di vista e insegnamenti preziosi, mentre l'entusiasmo e l'energia dei giovani hanno infuso

nuova vita e speranza negli adulti. Questo scambio reciproco è stato il vero cuore dell'evento di domenica, dimostrando che solo lavorando insieme, giovani e adulti, possiamo costruire una società più giusta e inclusiva.

Possiamo affermare che il fine settimana di "Change is Now" a Trento è stato un esempio concreto di come i giovani possano essere protagonisti del cambiamento, guidati da valori solidi e da una visione chiara del futuro. La partecipazione, il dialogo e la condivisione sono stati i pilastri di un evento che ha saputo unire tradizione e innovazione, passato e futuro, in un abbraccio collettivo verso il cambiamento.

In un mondo in continua evoluzione, eventi come questo rappresentano una speranza e una certezza che il cambiamento è davvero possibile, ora.



INBANK

PIÙ CONNESSI, FIANCO A FIANCO.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della Banca e nella sezione "trasparenza" del sito internet.



SICURA



INTUITIVA



COMPLETA

SCOPRI L'APP INBANK

Ridisegnata per essere ancora più pratica e immediata. Per affiancare alla tua filiale di fiducia una famiglia di servizi digitale completa e sicura. Per mettere al centro te, il tuo tempo e le cose che contano davvero.

Un'app che fa tutto questo e molto di più: ti avvicina alla tua Banca come mai prima d'ora.



SCARICA O AGGIORNA
L'APP INBANK
Scopri tutte le
sue potenzialità

Che cosa ci ha insegnato la tre giorni di Trento

CHANGE IS NOW: SFIDE E OBIETTIVI DI UNA GENERAZIONE

L'onore di ricevere la nomina di Capitale italiana ed europea del Volontariato quest'anno è stato dato alla città di Trento, e in occasione dell'Assemblea Generale intitolata "Change is now", tenutasi dal 26 al 28 luglio, settanta giovani da tutta Italia sono stati ospitati proprio a Trento per dialogare su otto punti che stanno a cuore agli associati Acli: i territori, l'aggregazione, l'attenzione all'attualità, la concretezza, la ricerca di spazi associativi, il riconoscimento e scambio all'estero, la narrazione del cristianesimo e, infine, chiedendosi come ripartire dalle radici. Riportiamo ora delle considerazioni di alcuni componenti del Gruppo Giovani delle Acli Trentine che hanno partecipato attivamente ai workshop di approfondimento su alcuni degli otto temi appena citati.

ELISA – CONCRETEZZA

Quali azioni concrete potrebbero diventare segno distintivo ed efficace dei Giovani delle Acli? Questo il quesito che ci ha accompagnato narrando le nostre

esperienze e fornendo la nostra visione a riguardo; la condivisione fornita da ciascuno, ha reso possibile convergere su un importante punto comune: l'intento dei giovani è quello di fornire proposte volte ai bisogni sociali ancora insoddisfatti e che non trovano risposta, nel tentativo di congiungere domanda ed offerta tra il volontariato giovanile e l'esigenza del territorio.

ALESSANDRO - ATTENZIONE ALL'ATTUALITÀ

Confrontarsi con le tematiche attuali costituisce per un'associazione giovanile una grandissima occasione. In questa tre giorni a Trento, si è anche parlato di come noi GA possiamo elaborare proposte e idee innovative per influenzare positivamente il nostro futuro, sia a livello sociale che associativo.

Durante i gruppi di lavoro sono emersi come temi fondamentali per la nostra agenda futura l'inclusione sociale e la partecipazione giovanile. Per portare cambiamento e per esser cambiamento è necessario esser pronti in prima linea a dialogare con più realtà associative, sociali ed istituzionali per ricercare soluzioni comuni e concrete. Attraverso il confronto con le sfide attuali e l'impegno quotidiano di tutti noi GA possiamo contribuire a costruire un futuro migliore per noi stessi e per le generazioni future.

FRANCESCO – AGGREGAZIONE

Il concetto di aggregazione è tanto ampio quanto importante; la discussione che ne è scaturita ha evidenziato la differenza tra raggruppare più persone possibile e fare comunità. Il fattore determinante,

che spinge ognuno a spegnere momentaneamente l'io e mettere il cervello in modalità "noi". Si può ottenere soltanto passando insieme del tempo di qualità. Riflettendo su ciò che non può mai mancare affinché ci si aggreghi veramente abbiamo selezionato tre parole: rispetto, condivisione e ascolto. La condivisione è il mezzo attraverso il quale si vanno a creare i legami; funziona più o meno come una semina e, infatti, richiede un terreno fertile, garantito dall'ascolto attivo e partecipe delle opinioni altrui (altra forma di rispetto). Seguendo questo percorso circolare viene prodotta un'energia rinnovabile molto particolare: la fiducia.

NATALIE - RINARRARE IL CRISTIANESIMO

Come comunicare il messaggio cristiano con un linguaggio moderno, offrendo nuove prospettive di fede, e promuovendo il dialogo interreligioso? I giovani Aclisti si domandano se sia importante affidarsi alla fede cristiana oggi. Nel mondo contemporaneo i giovani prediligono la coerenza dietro le credenze e tra i temi più discussi troviamo proprio le religioni. Capirsi interiormente è diventata la priorità per poter poi veramente credere in qualcuno o qualcosa. Una fede che con il tempo matura e diventa più consapevole. Siamo accompagnati dalla famiglia e dai nostri cari in attesa di costruirsi il nostro pensiero consapevole e critico. La conclusione della nostra riflessione non può che essere: è importante riscoprire i valori cristiani grazie ai quali risanare i rapporti comunitari.



NELLA FOTO, ELISA SOINI E
NATALIE BALDEZZARI



Produttori di serramenti in PVC dal 1988



Personalizza la tua casa
con i nostri serramenti artigianali,
fatti su misura per voi.

Arco (TN)

T. 0464 53.12.12

www.tosiserramenti.it

IL CORAGGIO DELLA PACE



Il 10 novembre si terrà il congresso delle ACLI trentine con il quale si aprirà una nuova fase per il movimento ed i suoi servizi.

Già dal titolo, preso a prestito dagli orientamenti congressuali definiti dalla Presidenza nazionale, appare chiaro che le ACLI intendono inserirsi al centro delle sfide più importanti del nostro tempo che sono appunto quelle della pace, dei cambiamenti climatici e della necessità di invertire il processo di crescita economica, produttiva e finanziaria che sta portando il pianeta al collasso ecologico e sociale. In questo "passaggio d'epoca" risulta per tutti noi determinante l'insegnamento di Papa Francesco volto ad affrontare e

superare la sfida del cambiamento per superare la logica della guerra e per ritrovare un equilibrio con la natura. È a partire da tutto questo che anche le ACLI trentine intendono affrontare il prossimo congresso sulla base di alcuni orientamenti discussi ed approvati nell'ultima riunione del Consiglio provinciale.

LA LEVA DELLA FORMAZIONE E DEL PENSIERO

Un punto di forza che ci caratterizza è sicuramente la credibilità e l'affidabilità che ci vengono riconosciute quotidianamente presso i nostri sportelli e che ci permettono di rivolgerci alle moltitudini dei cittadini anche per sviluppare i

valori della solidarietà e della fraternità. Quest'opera di sensibilizzazione è resa tradizionalmente ancora più proficua grazie alla tradizionale attitudine, per non dire "vocazione" delle ACLI nei confronti della formazione. Attività che conferma ancora oggi una straordinaria attualità accompagnata dall'urgenza di "fare spazio ai giovani" e rinnovare le nostre classe dirigenti al fine di gestire la grande transizione ecologica e non violenta che caratterizzerà il nostro avvenire.

LO SVILUPPO DEI SERVIZI E DEL SISTEMA

Per loro natura le ACLI "parlano con il fare" attraverso i servizi, la testimonianza sociale e la proposta politica orientata alla gestione responsabile del bene comune. Per continuare a fare questo è però necessario proseguire sulla strada della rafforzamento della presenza dei nostri servizi sul territorio e sull'innovazione degli stessi in modo tale da dare risposte efficaci ai nuovi bisogni sociali.

È necessario pertanto formare nuovi quadri sia a livello tecnico che organizzativo, favorendo nel contempo la collaborazione, la valorizzazione ed il coinvolgimento del personale nell'organizzazione e nella gestione del sistema.

LOTTA ALLE DISEGUAGLIANZE

La recente indagine dell'IREF per conto di CAF ACLI Trentino, segnala un aumento dell'inflazione negli ultimi anni superiore al 15% con una erosione di

WALTER NICOLETTI
walter.nicoletti@aclitrentine.it



...appare chiaro che le ACLI intendono inserirsi al centro delle sfide più importanti del nostro tempo...

Democrazia e partecipazione

🕒 2,5 min

IL PERCORSO CONGRESSUALE

1000 euro l'anno per la famiglia media con punte di 3000 euro per particolari fasce di reddito. Da qui l'esigenza di ripartire dalla lotta contro le disuguaglianze e l'emancipazione dei più deboli.

LA RADICALITÀ DEL VANGELO PER UN NUOVO IMPEGNO SOCIALE E POLITICO

C'è un bisogno di diffuso di umanizzare l'economia e la vita delle persone che chiama in causa l'attualità e la radicalità del Vangelo. Dobbiamo ricomporre ciò che oggi appare diviso: il lavoro con il bisogno di promozione ed emancipazione umana, l'economica con l'ambiente, la ricerca scientifica con il benessere e il diritto alla vita di tutto il creato. Viviamo un tempo nel quale è necessario unire ciò che è materiale con ciò che è spirituale per uscire dalla dimensione egoistica che ha portato il mondo sul baratro della guerra totale.

RILANCIARE L'AUTONOMIA, LA COMUNITÀ AUTONOMA E LA MONTAGNA

Se ci si chiede in cosa consista la presenza politica delle ACLI nei prossimi anni possiamo rispondere che risiede nella passione che complessivamente siamo in grado di mettere in campo per consentire a questa terra di sviluppare i suoi talenti migliori. Crediamo pertanto nell'autogoverno, nell'Autonomia e nella gestione sostenibile e responsabile delle risorse naturali. Abbiamo infine il compito di tutelare e promuovere i più deboli, di lavorare per una vera integrazione e per la costruzione di una società più egualitaria e solidale. ■ ■ ■

Il Consiglio Provinciale delle ACLI Trentine ha provveduto a convocare il 29° Congresso Provinciale delle ACLI Trentine, sul tema "Il Coraggio della Pace".

Con l'approvazione della traccia congressuale e del Regolamento prende quindi il via il percorso congressuale. Per arrivare a domenica 10 novembre, data fissata per la celebrazione del Congresso Provinciale, a partire da fine agosto fino al 20 ottobre i Circoli ACLI del Trentino avranno il tempo di convocare le Assemblee precongressuali in cui i soci saranno chiamati a riflettere e confrontarsi sui temi congressuali, a rinnovare – ove necessario – i Direttivi dei Circoli e ad eleggere i delegati al Congresso Provinciale.

La stessa cosa vale per le Associazioni Specifiche: Acli Terra, CTA, FAP, Ipsia e US Acli che saranno chiamate a confrontarsi sugli orientamenti congressuali e ad eleggere i propri delegati al Congresso.

Terminate le Assemblee precongressuali, eletti tutti i delegati al Congresso e concluso il processo di rinnovamento degli organi delle Strutture di base, il 26 ottobre verranno convocate l'Assemblea dei Presidenti di Circolo e l'Assemblea delle Delegate donne al fine di favorire il dibattito ed il confronto sui temi congressuali e proporre rispettivamente le candidature della quota parte spettante ai Presidenti di Circolo per il nuovo Consiglio Provinciale, e le candidature per il nuovo Coordinamento Donne. Le relative votazioni avverranno poi nella giornata congressuale.

Il percorso porterà alla giornata del 10 novembre, quando presso l'Auditorium del Centro Erickson a Gardolo si celebrerà il 29° Congresso provinciale, che vedrà in linea di massima una parte "istituzionale" al mattino e la fase di dibattito, confronto e delle elezioni nel pomeriggio.

Il Congresso sarà chiamato ad eleggere il nuovo Consiglio provinciale, che sarà composto da 20 membri eletti dal Congresso e 10 dall'Assemblea dei Presidenti di Circolo.

Contestualmente le delegate donne eleggeranno anche gli organi del Coordinamento Donne.

Il Congresso eleggerà inoltre 14 Aclisti e Acliste che saranno delegati a partecipare al Congresso Nazionale delle ACLI Che si terrà a Roma dal 29 novembre al 1 dicembre 2024.

L'invito è a partecipare alle Assemblee, a rendersi disponibili a collaborare e a dare il proprio contributo di pensiero e opinione perché le ACLI Trentine possano davvero continuare ad essere sentinelle del territorio e della comunità Trentina. ■ ■ ■

JOSEPH VALER

Segretario provinciale ACLI



Due proposte di legge di iniziativa popolare

🕒 3 min

POLITICA: LE PROPOSTE DELLE ACLI



Lo scorso giugno è stata avviata la raccolta-firme per la presentazione di due proposte di legge d'iniziativa popolare, elaborate su incarico di Acli nazionale e di Associazione Argomenti 2000.

Il Presidente delle Acli nazionali, Emiliano Manfredonia, ha presentato le finalità di tali proposte, anche in occasione della "Settimana Sociale dei Cattolici italiani" che si è tenuta a Trieste.

L'idea nasce dall'urgenza di recuperare il rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni quale fondamento della democrazia; democrazia che è anche uno dei principi fondanti delle Acli insieme al lavoro e ai valori cristiani. La crescente disaffezione agli appuntamenti elettorali, registrata negli ultimi anni, è un sintomo chiaro di sfiducia nella politica, considerata

sempre meno capace di interpretare i bisogni dei cittadini e, dunque, di incidere positivamente sulla vita delle persone.

Le proposte di legge s'ispirano alle indicazioni del Presidente Mattarella quando afferma che: *"La democrazia deve ripartire dal basso"*. Le prossime fasi congressuali che vedono impegnate le Acli consentiranno di mettere al centro del dibattito temi quali la pace, la dignità di ogni persona, la lotta alle disuguaglianze, il lavoro, la sostenibilità ambientale, ma anche la democrazia e la partecipazione.

LE PROPOSTE DELLE ACLI

Nello specifico, la prima proposta di legge prevede l'istituzione di Assemblee popolari a vari livelli (nazionali, regionali, e locali) per promuovere la partecipazione dei cittadini all'elaborazione di proposte legislative su temi di interesse trasversale da presentare poi agli organismi istituzionali. La proposta

prevede l'obbligo per i destinatari di esprimere un parere entro 180 giorni. L'intento è quello di valorizzare e coinvolgere le formazioni sociali nel processo decisionale.

La seconda proposta intende normare l'organizzazione dei partiti secondo criteri di democrazia e trasparenza. Proprio perché promotori di partecipazione, i partiti devono garantire processi decisionali democratici e coinvolgere i cittadini per meglio interpretare i bisogni della società. La proposta intende favorire una maggior partecipazione dei giovani dai 16 ai 35 anni, anche con specifici processi di formazione politica. È inoltre prevista l'istituzione di un Registro Nazionale dei partiti con requisiti per l'iscrizione e la possibilità di ricevere un finanziamento pubblico a sostegno dell'attività politica.

COME E DOVE FIRMARE

La Segreteria Acli provinciale fornirà ai Circoli i materiali per attivare la procedura di raccolta firme, che può essere anche online accedendo alla [piattaforma per la raccolta firme per referendum e iniziative popolari](#) tramite SPID o CIE.

L'obiettivo non è solo di superare il limite minimo stabilito delle 50.000 firme - necessarie per presentare le proposte di legge in Parlamento - ma anche l'occasione per riflettere sull'importanza della partecipazione dei cittadini alla vita politica come mezzo di tutela della democrazia. Inoltre, questa iniziativa intende promuovere e valorizzare la partecipazione nell'associazionismo, dove le persone possono sperimentare quanto il tempo dedicato agli altri possa essere generativo anche per se stesse. ■ ■ ■



DELIA SCALET
Consigliere Acli Provinciale
e Nazionale

TRENTINO



Degustazioni, show cooking, incontri, talk tematici: i palazzi storici di Trento e le cantine del Trentino ospitano dal 20 al 22 settembre la terza edizione del Trentodoc Festival. Tre giorni per scoprire, degustare, brindare e fare amicizia con le bollicine di montagna.



Scarica l'app
Trentodoc

trentodocfestival.it

In collaborazione con **CORRIERE DELLA SERA**

TRENTODOC
FESTIVAL
BOLLCINE DI MONTAGNA

20 / 21 / 22 **SETTEMBRE** 2024

L'IMPEGNO CATTOLICO PER LA PARTECIPAZIONE E LA DEMOCRAZIA

Un grande evento che ha coinvolto il mondo cattolico su un tema centrale per l'Italia e l'Europa: partecipazione e democrazia. Dopo l'ottimismo di inizio degli anni 90 nel mondo occidentale è emerso lo scetticismo verso il sistema democratico liberale, incalzato da regimi autocratici, dalle spinte populiste, dalla crescita delle disuguaglianze, che si sono tradotte in sfiducia verso le istituzioni e riduzione della partecipazione elettorale. La settimana di Trieste ha mostrato che nel mondo cattolico c'è una importante richiesta di bene comune e partecipazione reale, verso la politica e le associazioni. Grande l'interesse per le buone pratiche invitate che hanno riguardato ambiti e settori molto diversi: città e aree interne, agricoltura e economia civile.

Al percorso di preparazione alla settimana sociale hanno partecipato oltre 2000 persone attive in 102

LA SINTESI DELLE PIAZZE

- 1 L'Europa delle nuove generazioni: un sogno di popoli, culture e democrazia
- 2 Pratiche di uguaglianza: uguali e diversi/e
- 3 Istituzioni: autonomia, rappresentanza, governabilità
- 4 Pace in costruzione: dal disarmo alla riconciliazione
- 5 Prepararsi alla politica: partecipare, discutere, decidere
- 6 Cittadinanza: migrazioni e diritti nell'Italia di oggi
- 7 Periferie: le città viste dai margini
- 8 Istituzioni locali: la democrazia alla prova delle comunità
- 9 Economia civile: un nuovo modello di sviluppo
- 10 Democrazia digitale: comunicare e informare ai tempi dell'intelligenza artificiale
- 11 Carcere: costruire dignità e libertà
- 12 Sport: palestra di inclusione
- 13 Salute: curare i diritti di tutti
- 14 Famiglie: legami, relazioni e comunità
- 15 Conversione ecologica: energie per cambiare rotta
- 16 Scuola: educarsi alla partecipazione

gruppi cui è stato proposto di valutare le fatiche e i benefici delle modalità di partecipazione, con un metodo che prevedeva fasi individuali e di confronto nel gruppo.

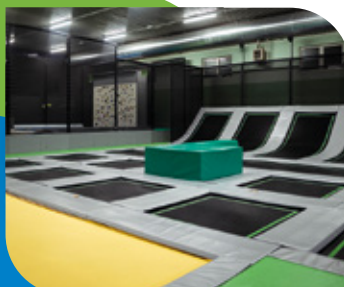
Oggi c'è una frammentazione sommersa, la capacità di ascolto e dialogo è bassa e dilaga la volontà di prevalere; ma c'è l'interesse per i processi cooperativi e per ritessere

SIAMO APERTI!

LUNEDÌ	Giorno di riposo
MARTEDÌ	13.00 - 18.00
MER-GIO-VEN	13.00 - 21.00
SA-DO	10.00 - 18.00



EASY JUMP.IT
PARCO TRAMPOLINI
TRAMPOLINPARK



IMPORTANTE: RICORDATI DI PRENOTARE

Dal martedì al venerdì

✉ INFO@EASYJUMP.IT

Durante gli orari di apertura

☎ +39 339 579 66 50

Egna (BZ)
Via Stazione 72

PAZIONE

i legami, la voglia di contare invece che di contarsi, di fare proposte e di trovare ascolto, di partecipare attivamente: emerge la richiesta di metodologie di coinvolgimento che avvicinino istituzioni e cittadini, associazioni e membri. La rete di singoli è illusoria: sono necessarie associazioni intermedie capaci di articolare la partecipazione e i benefici confermano che la partecipazione fa bene, le fatiche indicano i temi su cui è necessario intervenire per favorirla, investendo su metodi e facilitatori.

LE SINTESI DELLE PIAZZE

Sul sito della settimana sociale nella sezione documenti (<https://www.settimanesociali.it/>) sono disponibili le sintesi dei 16 gruppi tematici in cui è stato declinato l'approfondimento della partecipazione: un campo molto ampio che ha visto la partecipazione di delegati, buone pratiche, associazioni e cittadini. Un importante tentativo di coinvolgere la città e la nazione.

Alla settimana Sociale di Trieste hanno partecipato il Vescovo Lauro Tisi, don Mauro Leonardelli, don Mattia Vanzo, Michele Dossi, Alessia Floriani e Lunardelli Elisa, oltre a Mons. Luigi Bressan Assistente Spirituale della FOCSIV. Il confronto, la riflessione e l'approfondimento hanno aiutato anche la nostra Diocesi nel riprendere

ed approfondire alcune riflessioni e tavoli già aperti. Il metodo scelto è molto interessante e partecipativo e indica una strada. Molto importanti sono risultate le piazze che ci hanno portato a conoscere realtà nuove e altre già note, ma sempre con la capacità di suscitare nuove prospettive ed idee; fra cui anche "FiemmePer", presente con il suo presidente e vari esponenti.

È impossibile sintetizzare le Piazze, i gruppi tematici, i 4 interventi degli esperti: sicuramente l'evento di Trieste ha rimesso a tema gli aspetti sociali per la Chiesa Italiana, con una grande voglia di partecipazione, sapendo che non esistono formule magiche ma sicuramente è presente una chiamata a rimettere al centro il disegno di Dio per l'umanità e tutto il Suo Creato dove l'uomo ne è parte integrante e interconnesso, ma non ne è il despota assoluto. Al centro c'è l'impegno per il Bene Comune: non esiste l'uomo solo al comando che risolve tutti i problemi ma facciamo tutti parte di una Comunità di persone con pari dignità, con responsabilità diverse, ma nessuno deve sentirsi escluso dalla partecipazione.

La Settimana di Trieste ci ha resi un po' più consapevoli del grande impegno che ci sta davanti come cristiani e come umanità. Anche la nostra Diocesi sta riflettendo e cercherà di riprendere il filo, anche per aprire un dialogo e attivare e vivere percorsi di crescita e partecipazione, chiamati a ritornare "al cuore della democrazia". A noi il compito di fare in modo che si possa raggiungere quella pace e giustizia che tutti auspichiamo ed è l'unica strada vera verso la felicità, e verso quel Disegno che il Padre ha per l'umanità. ■ ■ ■

FRANCESCO DELLAGIACOMA

Consigliere provinciale ACLI

DON MAURO LEONARDELLI

*Delegato vescovile
area testimonianza e impegno sociale*

I GIOVANI E IL FUTURO

I giovani tra gli 11 e i 19 anni residenti in Italia al 1° gennaio 2024 sono oltre 5 milioni e 140 mila. Come vedono il loro futuro? Una possibile risposta la troviamo nel report dell'Istat, intitolato "Indagine bambini e ragazzi - anno 2023" e reperibile sul sito "istat.it", al quale rimandiamo per approfondimenti e dal quale ricaviamo, semplificandole, le quattro informazioni che seguono. La prima informazione riguarda l'opinione che hanno i giovani sul futuro. In generale **il futuro affascina 4 ragazzi su 10**, mentre fa paura ad un ragazzo su 3. I restanti non sanno rispondere o non pensano al futuro.

La seconda informazione si riferisce agli affetti. **Il 74% dei ragazzi immagina il proprio futuro in coppia** (e il 70% di questi vorrebbe sposarsi), il 5% preferirebbe stare da solo, mentre i rimanenti sono ancora indecisi.

La terza informazione attiene ai figli. **Il 70% dei giovani vorrebbe avere dei figli**, il 9% non ne vorrebbe e gli altri ci devono pensare. Tra chi vorrebbe dei figli, il 9% è per un figlio, il 60% per i due figli, il 18% per tre o più bambini, l'11% non indica quanti.

Infine la quarta informazione interessa il luogo dove i giovani vorrebbero vivere nel futuro. Ebbene, **un giovane su tre vorrebbe trasferirsi all'estero.** ■ ■ ■

CRISTIAN BOSIO
serviziogale.trento@gmail.com



Coordinamento Donne

🕒 2,5 min

Premio alle imprenditrici

CON LA ZOOTECHNIA NEL CUORE



NELLA FOTO, LE ORGANIZZATRICI E GLI ORGANIZZATORI DEL "PREMIO DONNA"

La quinta edizione del Premio Donna e Lavoro 2024 dedicato quest'anno alla "Donna nella zootecnica trentina" è nato da un'idea del Coordinamento donne in sinergia con l'Arcidiocesi di Trento, dopo una attenta analisi dei bisogni delle donne trentine rispetto al tema lavoro.

Abbiamo condiviso l'idea che l'agricoltura e il turismo potessero essere i temi su cui lavorare così abbiamo pensato di dare un piccolo sostegno economico alle aziende condotte da donne come segno di

vicinanza proponendo un Premio ad doc.

Il Premio ha lo scopo di incoraggiare le donne a nuove forme di partecipazione e creazione di buone pratiche e buon lavoro, nonché di accrescere la consapevolezza dell'importanza del ruolo femminile nel mondo del lavoro.

Anche quest'anno le donne premiate saranno quattro a cui spetterà un riconoscimento di 2000 euro ciascuna. Il premio viene sostenuto da Acli Trentine Coordinamento Donne, dall'Arcidiocesi di Trento e dalla FAP. Inoltre alle quattro vincitrici PensPlan Centrum offre un contributo del valore di 400 euro valido per aprire o integrare un piano di previdenza complementare.



DONATELLA LUCIAN

Responsabile Coordinamento
Donne Acli Trentine

Le finalità del bando di questo Premio sono cinque e coincidono con i requisiti di partecipazione e di valutazione:

- DONNA E AZIENDA NELLA TRADIZIONE ZOOTECHNICA
- DONNA CHE GUARDA AL FUTURO E AL BENESSERE ANIMALE
- DONNA NELL'IMPRESA FAMILIARE
- DONNA CHE VALORIZZA LA RETE SOCIALE
- DONNA ATTENTA ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

I requisiti richiesti per la partecipazione sono: essere donna imprenditrice residente sul territorio Trentino che ha sviluppato una attività imprenditoriale nel settore zootecnico.

Possono presentare la candidatura donne imprenditrici titolari di Azienda/ Impresa individuale o socie di Azienda/ Impresa. Le Aziende /Imprese devono avere sede sul territorio Trentino.

Il modulo di candidatura è scaricabile dal sito della Diocesi www.diocesitn.it e dal sito di Acli www.aclitrentine.it.

Tutta la documentazione richiesta deve essere inviata entro e non oltre il 17 ottobre prossimo, all'indirizzo email premio.donne@aclitrentine.it, sempre a questo indirizzo si possono chiedere tutte le informazioni necessarie relative al bando e alla compilazione del modulo di candidatura. ■ ■ ■

UN PREMIO CHE NASCE DALLA COLLABORAZIONE

Alla conferenza di presentazione del Premio hanno dato il loro contributo il Presidente delle Acli Trentine Luca Oliver, Don Cristiano Bettega in rappresentanza della Arcidiocesi di Trento nonché accompagnatore spirituale delle Acli provinciali e la sottoscritta Responsabile del Coordinamento Donne.

In sala a rappresentare i nostri partners e collaboratori abbiamo avuto la presenza di Renata Perini per la FAP Acli, del Presidente del CSV di Trento Giorgio Casagrande, della Presidente della Fondazione Trentina Volontariato Sociale Donatella Turrina, di Giacomo Broch, Presidente della

Federazione Allevatori di Trento, la Fondazione E. Mach ed Elisabetta Dalmaso di Pensplan Centrum.

In questi mesi hanno lavorato all'organizzazione del premio Luisa Masera, Serena Gazzi, Mara Vicentini del Coordinamento Donne delle Acli. Abbiamo inoltre collaborato per la consulenza, in rappresentanza della FAP con Renata Perini, per il CSV e Ufficio Svolta con Emanuele Pastorino e Maddalena Recla, per la Federazione Allevatori di Trento con Giovanni Frisanco e per la Fondazione Mach con Sara Giannotti. ■ ■ ■

AcliViaggi

VIVERE IL MONDO

L'agenzia
che tutti
porta via!
news

Tour di gruppo

Programmazione viaggi del Centro Turistico Acli riservata ai Soci con l'Organizzazione Tecnica di Acli Viaggi S.r.l.

Consulta il nostro sito acliviaggi.it e richiedi i programmi dettagliati via e-mail: acliviaggi@aclitrentine.it oppure guidavacanze@aclitrentine.it

Scopri l'Italia!



SETTEMBRE 2024

DIGA DEL VAJONT,
SAN DANIELE DEL FRIULI
E PALMANOVA

21-22 settembre
da 280 €

GRAN TOUR DELLA PUGLIA

21-28 settembre
da 960 €

RIVIERA DI ULISSE
E ISOLA DI VENTOTENE

25-28 settembre
da 680 €

OTTOBRE 2024

DOLCI COLLINE SENESI
E VAL D'ORCIA

4-6 ottobre
da 495 €

FUGA ALLE CINQUE TERRE

12-13 ottobre
da 345 €

NAPOLI, COSTIERA
AMALFITANA, CAPRI E POMPEI

23-27 ottobre
da 795 €

MAGICA TUSCIA

24-27 ottobre
da 620 €

ANTEPRIMA NOVEMBRE 2024

TREKKING NEL PARCO
NAZIONALE DEL CILENTO E
VALLE DI DIANO

2-9 novembre
da 1.320 €

FIRENZE, DA PALAZZO VECCHIO
ALLA GALLERIA DEGLI UFFIZI

8-9 novembre
quota in definizione

ROMA, VILLA FARNESINA E
GALLERIA DORIA PAMPHILI

23-25 novembre
quota in definizione

VENEZIA CON L'ESCLUSIVA
BASILICA DI SAN MARCO
"BY NIGHT"

26-27 novembre
quota in definizione

ANTEPRIMA DICEMBRE 2024

NAPOLI, LUCI D'ARTISTA
A SALERNO E PAESTUM

5-8 dicembre
quota in definizione



LUCI DI TORINO E LA MAGIA
DEL NATALE A GOVONE E ASTI

7-8 dicembre
quota in definizione

Speciale Capodanno in Italia

GIOIELLI DI TOSCANA,
LUCCA E PISTOIA

30 dicembre-1 gennaio 2025
quota in definizione



Scopri l'Europa!



SETTEMBRE 2024

PRAGA MAGICA

12-15 settembre
da 570 €

LOURDES, AVIGNONE E I TESORI
DELLA FRANCIA DEL SUD

25-29 settembre
da 890 €

ANTEPRIMA NOVEMBRE 2024

CROCIERA NEL MEDITERRANEO, GRECIA E CROAZIA

3-10 novembre
da 890 € 

CROCIERA NEL MEDITERRANEO, GRECIA, CROAZIA E TURCHIA

8-17 novembre
da 1.050 € 



ANTEPRIMA DICEMBRE 2024

ISTANBUL, LA CITTA' MAGICA DOVE SI INCONTRANO L'ASIA E L'EUROPA

5-8 dicembre
quota in definizione 



Tour con partenze garantite

Italia

TOUR SICILIA MAGICA

Partenze: ogni sabato
Quota solo tour 8 giorni da 1.050 €

GRAN TOUR PUGLIA E MATERA

Partenze: ogni sabato
Quota solo tour 8 giorni da 1.250 €

MERCATINI DI NATALE E ZAGABRIA E LUBIANA

6-8 dicembre
quota in definizione 

ALLA SCOPERTA DELLA FESTA DELLE LUCI DI LIONE

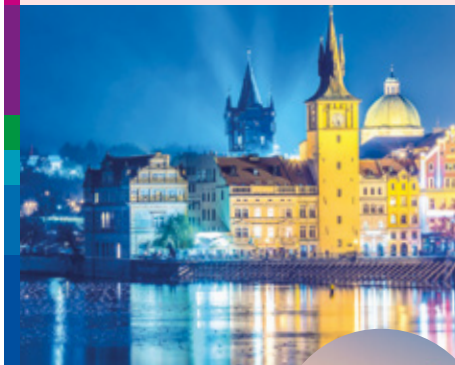
7-9 dicembre
quota in definizione 

CARINZIA, LA NOTTE DELLE LANTERNE

7-8 dicembre
quota in definizione 

Speciale Capodanno in Europa

PRAGA, LA CITTÀ MAGICA
30 dicembre-2 gennaio 2025
quota in definizione 



Europa

GRAN TOUR ANDALUSIA

Partenze: ogni venerdì o sabato
fino a novembre 2024
Quota solo tour 8 giorni da 980 €

PORTOGALLO AUTENTICO

Partenze: ogni venerdì o sabato
fino a novembre 2024
Quota solo tour 8 giorni da 1.030 €

TURCHIA, ISTANBUL E CAPPADOCIA

Partenze: ogni sabato fino
a novembre 2024
Quota incluso volo da Bergamo
8 giorni da 849 €



Scopri il Mondo!

OTTOBRE 2024

CINA, ESSENZE DI INCENSI

21-29 ottobre
da 2.430 € 



NOVEMBRE 2024

MINITOUR PETRA E IL DESERTO DI WADI RUM

3-8 novembre
da 1.195 € 

OMAN, DISEGNI DI SABBIA

IN JEEP 4X4
3-10 novembre
da 1.860 € 



MAROCCO, CITTA' IMPERIALI E IL DESERTO DI AGAFAY

23-30 novembre da 1.430 € 

ECUADOR E GALAPAGOS

22 novembre-5 dicembre
da 4.690 € 



Mondo

GIORDANIA CLASSICA

Partenze: ogni sabato o domenica
fino a ottobre 2024
Quota solo tour 8 giorni da 1.195 €

Ti aspettiamo
in Agenzia per
raccontarti tante
altre proposte
di viaggio!

ISCHIA

Soggiorni termali



Soggiorni di 8 o 15 giorni - Partenze ogni domenica fino al 10 novembre 2024

Consulta il nostro sito acliviaggi.it o richiedi i programmi dettagliati via e-mail: acliviaggi@aclitrentine.it oppure guidavacanze@aclitrentine.it

Ischia è sempre la meta più apprezzata e gettonata per le cure termali, il benessere, il relax e le cure di bellezza. Inoltre, offre piacevoli escursioni e visite sia all'interno dell'isola che sulla costa. **Questa è la tua occasione, non perderla e contattaci subito!**

QUOTA SOLO SOGGIORNO (pensione completa / bevande incluse)

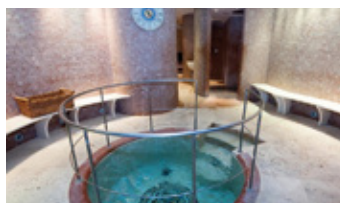
Hotel Terme President ★★★★★	da 410 €
Hotel Terme Cristallo ★★★★★	da 410 €
Hotel Terme Felix ★★★★★	da 485 €
Grand Hotel delle Terme Re Ferdinando ★★★★★	da 585 €



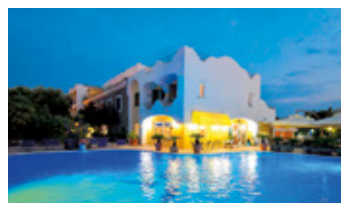
Hotel Terme President



Hotel Terme & B. C. Cristallo



G. H. Terme Re Ferdinando



Hotel Terme Felix

Speciale

Soggiorni termali di gruppo

ISCHIA

Hotel Regina Palace Terme ****

6 / 13 o 20 OTTOBRE 2024 da 995 €



Partenze da Trento e Rovereto

Mezza pensione - bevande incluse

ABANO TERME

Hotel Columbia Terme ***

3 / 10 NOVEMBRE 2024 da 570 €



Partenze da Cles,

San Michele a/A, Trento e Rovereto

Pensione completa - bevande incluse



Viaggi di un giorno tra arte e cultura



28 settembre 2024

Grado e Aquileia 110 €

5 ottobre 2024

Le isole minori di Venezia

155 €

19 ottobre 2024

Villa Reale di Monza
e Palazzo Arese Borromeo
di Cesano Maderno

95 €



Scopri in Agenzia
tutte le altre proposte
di TOUR, CROCIERE
e SOGGIORNI MARE
in collaborazione
con i migliori
Tour Operator!

INFO E PRENOTAZIONI

Trento - Via Roma 6

T. 0461 1920133

acliviaggi@aclitrentine.it

Cles - Via C. A. Martini 1

GuidaVacanze by Acliviaggi

T. 0463 423002

guidavacanze@aclitrentine.it

Dal lunedì al venerdì

ore 9.00-12.30 / 15.00-19.00

Sabato 9.30-12.30

Staff Trento



Staff Cles



► Per garantirti un servizio migliore, consigliamo di prenotare il tuo appuntamento.
►► Nel corso dell'anno organizziamo lezioni di geografia e presentazioni dei viaggi con specialisti delle diverse destinazioni. Ricordati di prenotare il tuo posto!

Non perdere le nostre proposte:
iscriviti alla newsletter sul sito acliviaggi.it e seguici su



freemove.it

L'agenzia
che tutti
porta via!



Viaggi di gruppo, pacchetti vacanza,
esperienze su misura, viaggi di nozze,
crociere, viaggi di lavoro...
Esprimi tutti i tuoi desideri,
parti sempre senza pensieri!

Seguici!  

per tutti
AcliViaggi
VIVERE IL MONDO

Trento • via Roma 6 • 0461 1920133 | Cles • via Carlo Antonio Martini 1 • 0463 423002 | www.acliviaggi.it

STARE BENE A SCUOLA

ENAIP Trentino
prima Istituzione Formativa Paritaria
in Trentino certificata "bullismo free"
secondo la norma UNI PdR 42:2018



**SEDE PROVINCIALE
ENAIP TRENTINO**

via Madruzzo, 41 - Trento
tel. 0461.235186

www.enaiptrentino.it



TRENTINO

Contributi all'agricoltura

COME RISTRUTTURARE E RICONVERTIRE I VIGNETI



La novità principale è che da quest'anno il contributo per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti 2024/2025 sarà finanziato a carico della provincia sulla L.P. 4/2003. La domanda iniziale si divide in due fasi:

- presentazione della manifestazione di interesse da presentare **dal 05 agosto al 16 settembre 2024**
- presentazione della domanda di sostegno da presentare una volta pubblicato il bando che determina i criteri, le tempistiche e le modalità di erogazione degli aiuti.

Con la determina 8165 del 31 luglio 2024 del Servizio Politiche e Sviluppo Rurale è stato pubblicato l'avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse delle aziende agricole per la presentazione delle domande L.P. 4/2003 – art.46 "Agevolazione per le produzioni vegetali" – Ristrutturazione e riconversione vigneti, campagna 2024-2025.

Possono presentare la manifestazione di interesse:

- le imprese agricole singole
- le società costituite per la conduzione di imprese agricole
- le cooperative agricole e di raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e loro consorzi che risultino iscritti nel Registro delle cooperative della provincia di Trento, le associazioni agrarie purché legalmente costituite
- le associazioni di produttori agricoli riconosciute ai sensi della normativa vigente in materia che conducono vigneti con varietà di uve da vino che sono in regola con il sistema autorizzativo dei vigneti e/o che detengono autorizzazioni al reimpianto dei vigneti valide (non da riserva nazionale).

Non possono presentare la manifestazione di interesse le grandi imprese.

La superficie minima è di **2.000 mq.**

La manifestazione, pur essendo obbligatoria, non garantisce l'ammissibilità né obbliga il richiedente alla presentazione della domanda. La domanda verrà perfezionata, dopo la pubblicazione dell'apposita delibera verso fine anno 2024 o inizio anno 2024.

La manifestazione di interesse non potrà essere presentata in modalità cartacea ma dovrà essere inserita su SrTrento.

Per la presentazione della manifestazione d'interesse sarà necessario la **firma digitale**,

Alla manifestazione d'interesse va obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- l'elenco delle particelle e Unità Vitate oggetto di rinnovo dell'impianto e il relativo titolo d'uso;

- la superficie interessata dall'operazione;
- la varietà ed età delle piante estirpate;
- il sesto d'impianto e la forma di allevamento esistente;

Queste informazioni sono reperibili tramite la cantina di riferimento oppure al CAA.

Le stesse vanno inserite nella manifestazione di interesse sotto forma di allegato pdf.

- l'eventuale presenza di autorizzazione al reimpianto.

I dati sopra indicati devono essere verificati in campo prima della presentazione della manifestazione di interesse in quanto le superfici riscontrate difformi non potranno essere oggetto della successiva domanda di sostegno.

In particolare l'azienda deve prestare molta attenzione alle informazioni relativi alla varietà, forma di allevamento, sesto di impianto o superfici vitate abbandonate. L'estirpo e le spese dovranno essere successive alla data che sarà indicata nell'apposito bando che uscirà presumibilmente entro fine anno 2024.

Per le precisazioni e ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici CAA ACLI che saranno a disposizione per informazioni e/o per la presentazione della manifestazione d'interesse e della successiva domanda. ■ ■ ■

CAA ACLI - Acli Service Trentino

38122 Trento Via Roma 57 e-mail
acliservice@aclitrentino.it www.
aclitrentino.it

Per informazioni ed appuntamenti
Numero Unico 0461 277 277

Patronato

3 min

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISCOATTO DEI PERIODI NON COPERTI DA CONTRIBUZIONE PER LAVORATORI NEO-ISCritti

Si tratta della riproposizione del riscatto dei periodi non coperti da contribuzione (c.d. "pace contributiva"), introdotto in via sperimentale negli anni 2019/2021.

Anche in questo caso la misura è sperimentale (avrà vigenza per il solo biennio 2024/2025) e, a differenza della precedente versione, non prevede più che l'onere di riscatto sia detraibile dall'Irpef nella misura del 50% con una ripartizione in cinque quote annuali costanti e di pari importo nell'anno di sostenimento e in quelli successivi. Detta facoltà è riconosciuta agli iscritti all'Ago/INPS (FPLD e Gestioni Speciali dei Lavoratori autonomi), alle forme esclusive (Ex INPDAP, Ex IPOST, ex FFSS) e sostitutive della medesima (Ex

Enpals, Fondi Speciali, ecc.), nonché alla Gestione Separata Inps, privi di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995 e non già titolari di pensione.

L'iscrizione si realizza con la presenza di almeno un contributo obbligatorio nella gestione pensionistica in cui è esercitata la facoltà di riscatto, versato in epoca precedente alla data di presentazione della domanda.

La norma, comunque, stabilisce che l'eventuale successiva acquisizione di anzianità assicurativa antecedente al 1° gennaio 1996 determina l'annullamento d'ufficio del riscatto già effettuato, con conseguente restituzione dei contributi versati.

Tale facoltà consente di riscattare i periodi temporali privi di copertura

contributiva collocati in epoca successiva al 31 dicembre 1995 e che siano ricompresi tra il primo e l'ultimo contributo accreditato nella posizione assicurativa del lavoratore. I periodi da ammettere a riscatto devono inoltre essere precedenti al 1° gennaio 2024, data di entrata in vigore della nuova Legge di Bilancio.

Il riscatto è esercitabile per un periodo massimo di 5 anni, anche non continuativi.

Il periodo da ammettere a riscatto non deve essere coperto da contribuzione obbligatoria, figurativa, volontaria o da riscatto

Sono riscattabili infine soltanto i periodi non soggetti ad un obbligo contributivo. Pertanto, tale facoltà di riscatto non può essere esercitata per la copertura di omissioni contributive.

L'onere è determinato con il sistema di calcolo "a percentuale", tipico del sistema contributivo. La domanda di riscatto va presentata in via telematica, entro il termine del 31/12/2025 (data di scadenza del periodo sperimentale).

L'onere di riscatto può essere versato in unica soluzione ovvero in un massimo di 120 rate mensili, ciascuna di importo non inferiore a 30 euro, senza applicazione di interessi. ■ ■ ■

...l'iscrizione si realizza con la presenza di almeno un contributo obbligatorio nella gestione pensionistica in cui è esercitata la facoltà di riscatto, versato in epoca precedente alla data di presentazione della domanda...



PATRONATO ACLI

38122 Trento Galleria Tirrena, 10

Numero unico 0461 277277

e-mail patronato@aclitrentine.it

www.patronato.acli.it

Orario di apertura

Da lunedì a venerdì

8:00-12:00 / 15:00-17:00

Giovedì 8:00-14:00

AGEVOLAZIONI IN TRENTINO: L'ICEF VA RINNOVATO

Per richiedere le agevolazioni sociali previste in provincia di Trento per l'anno 2025 è importato rinnovare l'ICEF, a partire da settembre 2024. Questo indicatore, infatti, serve per misurare la situazione economica di un nucleo familiare; il nuovo calcolo, effettuato sulla base dei redditi e dei patrimoni 2023, avrà validità dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025. CAF ACLI ti assiste gratuitamente su appuntamento.

Quali sono le principali misure di sostegno al reddito da richiedere con l'ICEF?

Ce le elenca Morena Facchini, responsabile fiscale di CAF ACLI.

AMBITO FAMIGLIE CON FIGLI

Tra i benefici previsti per le famiglie con figli troviamo la **Domanda unica**, che serve per ottenere **tariffe ridotte sulla mensa scolastica** di bambini e ragazzi dalla scuola materna alla scuola superiore, e sull'**iscrizione ad asili nido e Tagesmutter**, oltre che sul **prolungamento** dell'orario per i figli che frequentano la **scuola d'infanzia**. L'**Assegno unico provinciale**, invece, consiste in un contributo economico riservato alle famiglie a basso reddito o con figli minori e/o soggetti invalidi. Per la parte relativa alla cosiddetta "quota A", ovvero la quota "universalistica di sostegno al reddito", se si presenta domanda entro il 30

settembre 2024 si possono ottenere gli arretrati a partire dal 1° luglio 2024. Infine, per i genitori che lavorano ci sono i **Buoni di servizio** che finanziano parte dei costi sostenuti per acquistare servizi di educazione e cura di minori dai 3 mesi ai 14 anni, o fino ai 18 non compiuti in caso di handicap o altre situazioni di disagio, in forma complementare ai servizi pubblici.

AMBITO CASA

Tramite l'ICEF è possibile richiedere la **casa ITEA** oppure un contributo sul costo dell'affitto della propria abitazione principale. La domanda va presentata entro il 30 novembre se si è in possesso di un indicatore ICEF al di sotto della soglia di 0,23.

Chi è già un inquilino ITEA, invece, deve ricordarsi di verificare la presenza del requisito economico per poter rimanere nell'alloggio. Il rinnovo dell'ICEF deve essere fatto entro il 31 ottobre 2024, anche per stabilire l'importo dell'affitto che si dovrà corrispondere dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025. Il valore ICEF da non superare per continuare ad avere diritto all'alloggio ITEA è di 0,34.

DENTISTA

Con indicatori ICEF inferiori a specifiche soglie è possibile ottenere tariffe agevolate o la totale gratuità sulle prestazioni odontoiatriche del Servizio Sanitario Provinciale. Una



MORENA FACCHINI
Responsabile Fiscale CAF ACLI

...il nuovo calcolo, effettuato sulla base dei redditi e dei patrimoni 2023, avrà validità dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025...

volta calcolato l'ICEF e verificata la presenza del requisito, il cittadino deve prenotare la prima visita tramite il CUP presso gli ambulatori pubblici o i dentisti privati convenzionati, dove gli verrà presentato il piano di cura con i relativi importi a carico del Sistema Sanitario Provinciale e a carico del cittadino stesso, stabiliti in base al valore ICEF.

PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

Con l'ICEF si può richiedere l'**Assegno di cura**, una misura che integra mensilmente l'importo dell'indennità di accompagnamento erogato alle persone a cui viene riconosciuta l'invalidità civile e l'impossibilità di compiere gli atti quotidiani senza l'aiuto di un accompagnatore. ■ ■ ■

Il calcolo dell'ICEF al CAF ACLI è gratuito.
Per appuntamenti 0461 277277,
online su myCAF.it,
via chat sul sito aclitrentine.it.

CAF ACLI - Acli Servizi Trentino srl

38122 Trento Galleria Tirrena 10
e-mail acliservizi@aclitrentine.it
www.aclitrentine.it

Per informazioni ed appuntamenti
rivolgiti al CAF Acli telefonando al
Numero Unico 0461 277 277

SCAIAROL

QUALITÀ, STILE, ECOLOGIA

finestre dal 1903



GLI ARTIGIANI DELLE TUE
FINESTRE

IL CALORE DEL **LEGNO**, LA FORZA DELL'**ALLUMINIO**

www.scaiarol.it • info@scaiarol.it

CAF Acli

3 min

PARTITA IVA: PUBBLICATA LA GUIDA DELLE ACLI TRENTINE PER LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI

Quali considerazioni è importante fare prima di aprire la Partita Iva e cominciare un percorso lavorativo da autonomo o libero professionista? Quali



sono i **diritti** e le **opportunità**, oltre che gli obblighi e le **criticità dal punto di vista fiscale, previdenziale, contabile e di welfare**?

Per dare supporto alle persone che intendono aprire Partita Iva o ai lavoratori autonomi e liberi professionisti che stanno già lavorando con la Partita Iva, i servizi delle ACLI trentine hanno realizzato una breve

“Le ACLI informano” è la collana di vademecum tematici e informativi delle ACLI trentine, nei quali vengono affrontati argomenti di interesse per il cittadino. Inquadra il QR Code e sfoglia tutti i vademecum.

I titoli pubblicati:

1. Diventare genitori
2. Salute e diritti
3. Eredità e successione
4. Assistenti familiari
5. Partita Iva

guida informativa che riassume le principali cose da sapere nel complesso mondo del lavoro autonomo.

Il vademecum dal titolo “Partita Iva. La guida per lavoratori autonomi e liberi professionisti” è stato realizzato dagli esperti di CAF e Patronato ACLI e si suddivide in quattro parti. Nella prima parte vengono sintetizzati i fattori da valutare per capire se conviene aprire Partita Iva, prendendo in considerazione il tipo di attività, il regime contabile, la previdenza e le tutele. La seconda parte presenta gli step da compiere e le pratiche burocratiche da svolgere per diventare a tutti gli effetti un lavoratore autonomo o un libero professionista. Nella terza parte vengono elencate le scadenze e gli adempimenti contabili, fiscali e previdenziali a cui prestare attenzione, a seconda del regime fiscale adottato. Infine, la quarta parte è dedicata ai servizi che le ACLI mettono a disposizione di liberi professionisti e lavoratori autonomi per aiutarli nella gestione della Partita Iva e nelle richieste delle misure di sostegno e di tutela a cui si ha diritto.

“Partita Iva. La guida per lavoratori autonomi e liberi professionisti” è disponibile in **versione digitale** sul sito aclitrentine.it - nella sezione “Elenco documenti” - oppure in **versione cartacea** nelle sedi del Patronato ACLI e di CAF ACLI.

Pensplan Plus

1 min

ANALISI DI PIANIFICAZIONE PATRIMONIALE

Qual è la mia situazione finanziaria? Ho una copertura assicurativa e previdenziale sufficiente? E da non dimenticare: è stata pianificata la successione del mio patrimonio? Per rispondere a queste e ad altre domande, Pensplan Centrum S.p.A. offre il servizio Pensplan PLUS, che fornisce ai cittadini un report neutrale, completo e dettagliato della loro **situazione patrimoniale personale**.

Gli esperti di Pensplan Centrum S.p.A. effettuano un'analisi personalizzata sulla situazione patrimoniale del cittadino nei seguenti ambiti: finanze, beni materiali, assicurazioni, previdenza complementare, tutela della famiglia e pianificazione successoria.

Prenotazione appuntamento

Il servizio di analisi di pianificazione patrimoniale Pensplan PLUS viene erogato tramite appuntamento personale presso gli uffici di Pensplan Centrum S.p.A. a Bolzano in via della Mostra, n. 11 e a Trento in Piazza Silvio Pellico, n. 6.

CAF ACLI - Acli Servizi Trentino srl

38122 Trento Galleria Tirrena 10
e-mail acliservizi@aclitrentine.it
www.aclitrentine.it

Per informazioni ed appuntamenti
rivolgiti al CAF Acli telefonando al
Numero Unico 0461 277 277

ACLInet **IL MONDO ACLI IN UNA APP**

CON ACLINET LE INIZIATIVE E I SERVIZI DELLE ACLI TRENTINE SONO ANCORA PIÙ ACCESSIBILI, VICINI E CONVENIENTI!



ESSERE SOCI CONVIENE! **LE CONVENZIONI DEL MESE**

Con la tessera ACLI 2024 risparmi grazie agli sconti nelle realtà commerciali convenzionate! Entra nella sezione "Convenzioni" della App e scopri le tutte!



CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA - Trento

Per i soci ACLI uno sconto sul costo dell'abbonamento o per l'acquisto di un biglietto presso le casse dei teatri (via Santa Croce 67, Trento - 0461 213834 - www.centrosantachiara.it).



SOCIALDENT Mezzolombardo

Per i soci ACLI uno sconto del 10% sul primo preventivo (Via Trento 115/117, Mezzolombardo - 0461 600461 - trento@socialdent.it - www.socialdentrento.it).

SCARICA LA APP! **SU ACLI net PUOI FARE** **ANCHE LA TESSERA.**

Inquadra il Qrcode oppure vai su Play Store o Apple Store.



FAMIGLIA, SERVONO INIZIATIVE STRUTTURALI

Le Acli sono intervenute assieme al Forum delle associazioni Familiari in merito alla proposta dell'assessore provinciale Francesca Gerosa di portare il bonus di € 5.000 dal terzo al primo figlio. "Il tema della natalità – si legge nel comunicato – è e rimane un'emergenza sia a livello locale che nazionale e alla luce di questo viene da pensare che se l'azione proposta diventasse realtà risulterebbe importante dal punto di vista economico in quanto, moltiplicando 5.000 euro per il numero dei nati nell'ultimo anno si arriva alla cifra di circa 19 milioni di euro. Condividiamo pertanto il fatto di investire queste risorse sulle politiche per la famiglia, ma ribadiamo nello stesso tempo

che andrebbe cambiato il punto di vista e immaginato un'azione politica forte, permanente e strutturata che guardi la famiglia sotto altri punti di vista partendo ad esempio dal bisogno forte di abitazione a costi accessibili sia per quanto riguarda l'affitto, sia per l'acquisto degli immobili. Servono inoltre importi a fondo perduto per le giovani coppie che desiderano acquistare una casa, servizi di conciliazione a costi ancora simbolici, trasporti pubblici gratuiti, abbattimento delle spese per le attività sportive, azzeramento dei ticket sanitari per i bambini senza dimenticare una cultura della natalità, sia nel privato ma anche nell'ente pubblico, perché una

maternità è considerata un problema o un disservizio, sempre più donne saranno in difficoltà ad immaginare di mettere al mondo un figlio. Vanno poi agevolati strumenti come i congedi parentali retribuiti, aumentati i mesi in cui una mamma può rimanere a casa a stipendio pieno ma anche azioni di supporto alle aziende virtuose che fanno della maternità un valore positivo anziché un problema organizzativo. In ultimo ricordiamo che esiste uno strumento che si chiama assegno unico provinciale che deve essere rinforzato maggiormente con l'aumento del numero dei figli del nucleo". ■ ■ ■

Estate Insieme

IL COORDINAMENTO DONNE A ESTATE INSIEME



Come ogni anno il Coordinamento Donne delle Acli Trentine, in occasione della Festa Estate Insieme che si è svolta domenica 28 Luglio scorso a Fornace in loc. Pian del Giacc ha voluto essere presente organizzando nel pomeriggio un incontro di ascolto e confronto su vari temi legati al mondo femminile.

Per questo abbiamo invitato Silvia Sandri che ci ha raccontato la sua partecipazione alla vita aclista provinciale e non solo. Silvia Sandri è entrata a far parte delle Acli con Gioventù Aclista. Nel 1990 viene eletta Responsabile del Coordinamento Donne Provinciale. Ha partecipato al Coordinamento Nazionale all'interno del quale viene nominata rappresentante delle Acli nella Commissione Nazionale Pari Opportunità presso il Ministero

del Lavoro. Ha fatto parte della Commissione Provinciale Pari Opportunità assumendo anche l'incarico di Consigliera di Parità. Dal 1996 al 2000 è stata Presidente delle Acli Provinciali.

Silvia ha portato la sua esperienza, ha ripercorso la storia della presenza delle donne dentro le Acli ricordando i vari passaggi allacciandosi a temi ancora attuali che riguardano le donne come per esempio il lavoro, lavoro dispari in fatto di stipendi e salari. Ha parlato del Premio Donne un bell'esempio che dà sostegno e importanza al ruolo femminile nel mondo del lavoro. Su altre tematiche si è aperto un interessante dibattito mettendo a confronto idee e visioni diverse. È stato un semplice ma interessante incontro svoltosi nella frescura del parco con una bella partecipazione di donne e non solo. ■ ■ ■

*Donatella Lucian
Responsabile
Coordinamento Donne Acli Trentine*

CFP Enaip di Arco e Acli Alto Garda

IL VIAGGIO IN ARGENTINA DI GABRIELE E STEFANO TRA EMOZIONI E CULTURA



Il 13 agosto è una data che resterà impressa nella memoria di molti: un giorno in cui il calore umano e l'emozione hanno illuminato il Centro Enaip di Arco, che ha accolto il ritorno di **Gabriele Parisi e Stefano Valentini**, due giovani studenti della scuola. Dopo un mese trascorso ad **Avellaneda**, una località sita nel cuore pulsante della zona sud-orientale di Buenos Aires, i due giovani sono rientrati in Italia, portando con sé

l'arricchimento di un'esperienza che ha superato ogni aspettativa. Sono giunti al Centro Enaip di Arco in compagnia delle loro mamme, le sig. re **Manuela Bella e Daniela Calvetti**, entrambe entusiaste e riconoscenti per l'esperienza vissuta dai propri figli. Allo scopo di incoraggiare i rapporti tra i giovani del nostro territorio e i ragazzi della comunità trentina che vivono in Argentina, i due giovani erano volati ad Avellaneda il 9 luglio

grazie all'iniziativa dell'**Associazione Trentini nel Mondo**, in sinergia con il **CFP Enaip di Arco e le ACLI**. Durante il soggiorno, i due ragazzi hanno esplorato Avellaneda e si sono immersi nella cultura locale, tessendo rapporti d'amicizia sinceri con i membri delle comunità trentina e anche friulana. Le lezioni di lingua spagnola e di geografia del territorio, arricchite dai ritmi coinvolgenti del tango argentino, hanno dato vita a giornate che Gabriele e Stefano non dimenticheranno mai. Ad ascoltare attentamente i loro racconti, quella mattina, c'era anche **Ottorino Morandi**, l'aclista sempre presente nel sociale e profondo sostenitore di queste iniziative. La sua presenza ha reso ancora più speciale questo momento di condivisione, in cui Gabriele e Stefano hanno potuto restituire parte di quella ricchezza interiore che hanno ricevuto. ■ ■ ■

Primiero-Vanoi-Mis

BREVE STORIA CASA ACLI

Negli anni cinquanta Primiero, nonostante fosse caratterizzato ancora da una forte emigrazione, si avviava verso un processo di trasformazione economica. Accanto alla tradizionale attività agricola, si sviluppava l'attività turistica e venivano aperti importanti cantieri per la costruzione di centrali idroelettriche. Questo fermento economico richiedeva la presenza in loco di servizi stabili di patronato a favore dei lavoratori.

Proprio per rispondere a queste esigenze, le quattro parrocchie di Soprapieve il 30 dicembre del 1951 acquisirono dalla Pia Società San Paolo di Roma, la "Casetta Egger" sita in Piazza Cesare Battisti a Fiera di Primiero. Una delle intenzioni degli acquirenti - come si può leggere nelle cronache del tempo - era di "fornire alle Acli una sede conveniente, dove svolgere le attività proprie di questo movimento, a favore dei lavoratori di tutta la zona (...). Pertanto già nella primavera del 1952 i parroci decisero e attuarono un primo ampliamento e

adattamento al pianterreno, costruendo una sala spaziosa che servi a tenervi il secondo Corso allievi muratori durante l'inverno successivo e altre riunioni di carattere diverso, sociale, sportivo, e anche religioso-morale".

Così scrivevano nel 1952 i quattro parroci Don Camillo Orsi, Don Giovanni Loss, Don Piero Doff Sotta e don Giovanni Battista Gubert nella domanda di contributo inviata ai sindaci: "L'esperimento tutt'ora in corso della scuola muratori ci ha resi persuasi che questa è una via buona per dare ai nostri lavoratori una più sicura garanzia di aver titolo di impiego nella vita, sia all'interno che fuori (...).

L'attività relativa ai corsi di formazione professionale nel 1959 venne poi trasferita presso la sede attuale a Transacqua, ma la sede del movimento e dei servizi Acli è sempre rimasta la stessa. ■ ■ ■

Delia Scalet

Rovereto

LUNGO LE VIE DELL'ACQUA

Ambiente, Cultura, QUALità di vita per Educare alla Cittadinanza Globale

Ad inizio del 2023 in tre comuni italiani – Rovereto, Cuneo e Mantova – è partito un ambizioso progetto, dal titolo **“Lungo le vie dell'ACQUA”**, dove ACQUA è un acronimo composto da Ambiente, Cultura e QUALità. La collaborazione fra le tre città era già iniziata con un altro progetto ed è proseguita sui temi della sostenibilità e della cultura con un approccio di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), a partire proprio dal tema acqua.

OLTRE I BONUS, POLITICHE FAMILIARI STRUTTURALI COME PRIORITÀ DI GOVERNO

segue da pag. 3

►►► c'è il diffuso senso di precarietà tra i giovani, dovuto principalmente al lavoro povero e alla difficoltà ad avere una abitazione. Inoltre non possiamo che invocare la promozione di un approccio culturale meno basato sull'individualismo consumista e più sul senso di comunità. Quello che serve, quindi, è un mix di politiche economiche, sociali e culturali che per poter essere concretizzate hanno bisogno di una visione ampia sul tema, libera dai condizionamenti di parte e che possa stimolare e valorizzare un dibattito convergente tra tutte le forze politiche che siedono anche nel nostro Consiglio Provinciale. Diamo modo al Trentino di tornare ad essere un faro, una terra ispiratrice di nuove e buone pratiche: è in gioco il futuro, serve una Politica davvero coraggiosa. ■ ■ ■

Il macro obiettivo dell'articolata iniziativa era mettere allo stesso tavolo soggetti caratterizzati da linguaggi e sguardi diversi, attenti alla realtà locale e insieme aperti alle correnti globali, per creare e favorire percorsi inclusivi di apprendimento continuo e multidimensionale rivolti a tutti i cittadini di tutti i contesti sociali. Ovvero mettere insieme attori diversi, che con modalità differenti si impegnassero nella lotta al cambiamento climatico, per la tutela dell'ambiente e per una gestione sostenibile dell'acqua.

Per i Comuni, quindi, si tratta di favorire la cittadinanza attiva, i percorsi partecipati, il senso di appartenenza delle persone ad un'umanità comune, l'adozione di atteggiamenti e comportamenti di responsabilità. Per fortuna, però, non tutto deve nascere ex novo, perché sul territorio ci sono già delle realtà che tendono a questi obiettivi. In questo percorso le abbiamo chiamate *Presidi ECG*.

La sfida maggiore era riuscire a tradurre tutto quanto appena scritto in due documenti a dir poco innovativi, che non hanno modelli da cui copiare: un *“Piano comunale di Educazione alla Cittadinanza Globale”* e delle linee guida per l'identificazione, la creazione e la gestione di *Presidi ECG*.

In tutto ciò, il primo passo era stato quello di creare un Gruppo di Lavoro Locale (GLL), composto da soggetti diversi capaci di attivare e raggiungere la cittadinanza, attraverso le realtà di cui sono portavoce. Oltre al Comune di Rovereto – ente locale capofila – le realtà roveretane rappresentate nel gruppo sono: le Acli, la Fondaz. Campana dei Caduti, l'Ist. Don Milani, il Liceo F. Filzi, la Fondaz. Museo Civico, Mlal Trentino, Oriente Occidente, la SAT, l'Ass.ne Ubalda Bettini Girella.

A queste si sono aggiunte H2O+ e l'Ass.ne InCo di Trento, l'Ist. delle Arti di Trento e Rovereto, e il Gruppo informale Moltiplicazioni di Villa Lagarina.

UN PIANO COMUNALE PER L'ACQUA

Per gettare le basi del percorso, il Centro per la Cooperazione Internazionale – partner scientifico del progetto – aveva messo a disposizione una piattaforma di e-learning con momenti di auto formazione sui principali elementi di contenuto (temi e metodi) dell'ECG e sui nessi tra questi ultimi e gli obiettivi dell'Agenda 2030. Ad oggi, gli incontri del Gruppo di Lavoro roveretano, condotti da Luca Pinnavaia, sono stati una dozzina. Le visite guidate di Mantova, Cuneo e ovviamente Rovereto hanno arricchito il processo e permesso un proficuo scambio di pensiero fra i/le partecipanti.

Un primo risultato di questo lavoro collettivo è stato il *Manifesto dei Presidi Locali dell'ECG*, che il Gruppo di Lavoro Locale riconosce come quelle realtà, organizzazioni, gruppi informali e progetti che operano nel territorio con una forte e visibile volontà di formazione delle comunità verso i fenomeni della globalità.

E pure il secondo importante obiettivo – la co-progettazione di un *“Piano comunale di Educazione alla Cittadinanza Globale”* – sta prendendo forma.

Il progetto è stato finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e si concluderà il 31 dicembre 2024. ■ ■ ■

STEFANIA DE CARLI
Circolo Acli Rovereto



CONTO RIFUGIO
SICURO, SOLIDO E AFFIDABILE
COME NOI



IL CONTO RIFUGIO
TI OFFRE
RENDIMENTI
AD ALTA QUOTA

Scoprili su www.contorifugio.it

Investimento semplice, trasparente e senza costi.
Attivabile e gestibile completamente on line.

Siamo presenti con l'Ufficio di Consulenza a Trento
in via Paradisi, ang. via Grazioli.

Messaggio promozionale. Condizioni economiche, norme contrattuali e fogli informativi sul sito
www.contorifugio.it



**MEDIOCREDITO
INVESTITIONSBANK**
TRENTINO ALTO ADIGE SÜDTIROL

LA "CULPA IN EDUCANDO"



Spesso le cronache ci riportano casi di ragazzi minorenni che combinano danni a scuola o per strada o in qualsiasi altro contesto, magari danneggiando una cosa altrui o picchiando un compagno. Chi risponde civilmente e cioè risarcisce i danni che cagionano?

Sul tema si sono espressi, anche recentemente, i giudici che controllano la uniforme interpretazione delle leggi (la Corte di Cassazione). Il caso riguardava un ragazzo che aveva usato violenza nei confronti di una compagna di scuola. I genitori della ragazza avevano richiesto il risarcimento del danno e, a seguito di un processo, la loro richiesta è stata accolta dai giudici che hanno condannato la mamma e il papà del ragazzo a pagare i danni cagionati alla ragazza. Infatti i giudici, richiamandosi all'**art. 2048 del codice civile** che stabilisce

che "il padre e la madre sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati che abitano con essi", hanno rilevato una colpa dei genitori per non aver educato correttamente il figlio, la cosiddetta **"culpa in educando"**.

In altre parole **la legge pone in capo ai genitori il dovere di educare correttamente i figli che abitano con loro, affinché si comportino "bene" anche in contesti dove non possono sorvegliarli**. Altrimenti, se i figli danneggiano cose o persone, mamma e papà possono essere chiamati a risarcire il danno per "colpa nell'educare". ■ ■ ■

La rubrica tratta tematiche generali ed ha uno scopo divulgativo.
Per casi specifici contattare il SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE (tel. 0461-277276 oppure 0461-277277 - tasto 5).
Per informazioni sulle successioni contattare il SERVIZIO SUCCESSIONI (tel. 0461-277277 - tasto 1 e poi ancora tasto 1).

CRISTIAN BOSIO
serviziocivile.trento@gmail.com



Copertina
Foto di Elena Galimberti

Acli trentine
Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.
N° 9, settembre 2024 - Anno 58°

Direzione e redazione
Trento, Via Roma, 57
Tel 0461 277277 Fax 0461 277278
www.aclitrentine.it
giornale@aclitrentine.it

Direttore editoriale
Luca Oliver

Direttore responsabile
Walter Nicoletti

Redazione
Maurizio Agostini, Anna Baldessari, Don Cristiano Bettega, Piergiorgio Bortolotti, Cristian Bosio, Marianna Calovi, Salvatore Casella, Liliana Cerqueni, Laura Froner, Eliana Di Girolamo, Hoda El Kihal, Fulvio Gardumi, Giampaolo Gugole, Donatella Lucian, Massimo Malossini, Nicola Manica, Michele Mariotto, Walter Nicoletti, Luca Oliver, Alessia Platzner, Giuliano Rizzi, Delia Scalet, Nicola Simoncelli, Walter Taufer, Joseph Valer, Federica Rosà, Sabrina Verde, Olha Vozna

Hanno collaborato
Stefania De Carli, Francesco Dellagiacoma, Morena Facchini, Simone Romagnoli

Layout grafico
Palma & Associati

Impaginazione
Nove Bold - Civezzano (TN)

Fotografie
Archivio Acli trentine, archivi Nove Bold, Being Elena Galimberti, Walter Nicoletti, Freepik

Stampa Tipografica
Litografica Editrice Saturnia Snc - Trento (TN)

Abbonamenti
Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74
Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet: www.aclitrentine.it

Stampato su carta certificata PEFC



ENTRO ESCURSIONI

CATINACCIO/ROSENGARTEN

ESTATE 2024

Impianti aperti
dal 01/06
al 06/10

Verifica qui
le date e gli orari



FLY-LINE

"Vola nel bosco di Re Laurino"! Un percorso aereo nel bosco, adatto a tutti senza limiti di età (20-120 Kg peso). Un volo da Ciampedie a Pian Pecei lungo 1.100 m.



GUARDA
IL VIDEO
YouTube

"VIVI LA MONTAGNA... LASCIATI TRASPORTARE"

Partecipa al nostro programma di escursioni e attività accompagnate gratuite (impianti di risalita a pagamento)



C:24 25

Centro
Servizi Culturali
Santa Chiara

Stagione 24/25
Danza Trento
Bolzano • Rovereto

Tutto il mondo è un palcoscenico
All the world's a stage
Die ganze Welt ist eine Bühne



Roberto Castello / ALDES
Inferno
Trento - T. Sociale | 16.10.2024

Compagnia Abbondanza/Bertoni
Romanzo d'infanzia
Rovereto - T. Zandonai | 10.11.2024

Compagnia Zappalà Danza
Après-midi d'un faune | Bolero | Le Sacre du printemps
Bolzano - T. Comunale | 12.11.2024

Balletto di Milano
Gran gala del balletto
Bolzano - T. Comunale | 22.11.2024
Rovereto - T. Zandonai | 08.01.2025

Compagnia Abbondanza/Bertoni
Viro
Bolzano - T. Studio | 24.11.2024
Trento - T. SanbàPolis | 22.01.2025

Compagnia Opus Ballet
Sogno di una notte di mezza estate
Bolzano - T. Comunale
Dal 28.11.2024 al 01.12.2024
Rovereto - T. Zandonai
03.12.2024

Mario Brunello / Virgilio Sieni
Un amico
Trento - A. S. Chiara | 30.11.2024

Compagnia Naturalis Labor
Tango gala
Bolzano - T. Cristallo | 04.12.2024

Evolution Dance Theater
Prima assoluta
Cosmos
Trento - T. Sociale
Dal 07.12.2024 al 08.12.2024

Chicos Mambo
Tutu
Trento - T. Sociale
Dal 19.12.2024 al 21.12.2024

Balletto di Siena
Lo schiaccianoci
Bolzano - T. Cristallo | 23.12.2024

Balletto di Mosca - Russian Classical Ballet
Il lago dei cigni
Trento - A. S. Chiara | 23.12.2024
Bolzano - T. Comunale | 04.01.2025

Silvia Gribaudo/Ass. Zebra
e MM Contemporary Dance Company
Grand jeté
Rovereto - T. Zandonai | 16.01.2025
Bolzano - T. Comunale | 18.01.2025

Compagnia Abbondanza/Bertoni
Femina
Trento - T. SanbàPolis | 24.01.2025

Marcos Morau / Aterballetto
Notte Morricone
Trento - T. Sociale
Dal 13.02.2025 al 16.02.2025

Balletto Civile
Davidson
Bolzano - T. di Gries | 14.02.2025

RBR Dance Company - Illusionisti
della Danza
H₂OMIX
Bolzano - T. Cristallo | 19.02.2025

Balletto di Roma
C'era una volta Cenerentola
Bolzano - T. Comunale | 25.02.2025
Rovereto - T. Zandonai | 26.02.2025

Clara Furey
Prima nazionale
Unarmoured
Trento - T. SanbàPolis | 26.02.2025

Balletto dell'Opera Nazionale di Bucarest
Romeo e Giulietta
Trento - T. Sociale | 02.03.2025
Bolzano - T. Comunale | 04.03.2025

Virgilio Sieni
Solo Goldberg Variations
Bolzano - T. Cristallo | 14.03.2025

DLD Daniel Léveillé Danse
Amour, acide et noir
Bolzano - T. Cristallo | 19.03.2025
Trento - T. SanbàPolis | 21.03.2025
Presenza di nudo integrale in scena

Kidd Pivot
Assembly Hall
Bolzano - T. Comunale
Dal 27.03.2025 al 30.03.2025
Trento - T. Sociale
Dal 03.04.2025 al 05.04.2025



C:SC

Centro
Servizi Culturali
Santa Chiara
Via Santa Croce, 67
38122 Trento TN

+39 0461 213830
puntoinfo@centrosantachiara.it
www.centrosantachiara.it
Centro Santa Chiara
csc_trentino



Per info e tariffe

Numero Verde
800-013952

www.centrosantachiara.it